



Seminario informativo

**La Riforma del terzo settore: alcuni strumenti per le associazioni
Dott.ssa Schincaglia**

Bologna, 23 settembre 2017

BILANCIO "ETS ORDINARI"

STATO PATRIMONIALE RENDICONTO FINANZIARIO RELAZIONE DI MISSIONE

Secondo la modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore

BILANCIO "ETS MINORI"

RENDICONTO FINANZIARIO PER CASSA

Secondo la modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore

STATO PATRIMONIALE PER MACRO-CLASSI

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

dati in Euro

ATTIVO	ANNO T	ANNO T-1
Crediti verso associati per versamento quote		
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	-----	-----
Attivo Circolante		
Rimanenze		
Crediti		
Attività finanziarie non immobilizzazioni		
Disponibilità liquide		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	-----	-----
Ratei e risconti		
TOTALE ATTIVO		

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

dati in Euro

	ANNO T	ANNO T-1
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione dell'ente		
Patrimonio vincolato		
Patrimonio libero		
TOTALE (A)	-----	-----
Fondo per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		
Debiti		
Ratei e risconti		
TOTALE PASSIVO		

I CONTENUTI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

L'atto costitutivo deve indicare:	<ul style="list-style-type: none">• la denominazione dell'ente, con indicazione di ente del terzo settore;• l'assenza dello scopo di lucro;• le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite;• l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale;• la sede legale;• il patrimonio sociale per l'eventuale riconoscimento della personalità giuridica;• i diritti e gli obblighi degli associati dove presenti;• i requisiti per l'ammissione dei nuovi associati ove presenti e la relativa procedura;• la nomina dei primi componenti degli organi sociali obbligatori;• la nomina del soggetto incaricato della revisione legale se previsto;• le norme sulla devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento o estinzione;• la durata dell'ente, se prevista
Lo statuto:	<ul style="list-style-type: none">• deve individuare le norme relative al funzionamento dell'ente (regole per i cda, assemblee, collegio sindacale o sindaco unico, approvazione del bilancio, ecc.);• anche se forma oggetto di atto separato costituisce parte integrante dell'atto costitutivo;• in caso di contrasto fra le clausole dell'atto costitutivo e quello dello statuto prevalgono queste ultime

LA NUOVA PROCEDURA ORDINARIA PER IL RICONOSCIMENTO DI ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Intervento del notaio	Presentazione dell'atto costitutivo e statuto presso uno studio notarile (o redazione da parte dello stesso notaio)
Vaglio notarile	Verifica la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente ed in particolare del rispetto delle previsioni del codice del terzo settore
Deposito documentale	Presentazione dell'atto costitutivo, statuto ed eventuali allegati, entro venti giorni presso il competente ufficio del Runts, richiedendo l'iscrizione dell'ente
Vaglio del Runts	L'ufficio del Registro unico nazionale del terzo settore, verificata la regolarità formale della documentazione, iscrive l'ente
Iscrizione	Con l'iscrizione al Runts l'ente acquisisce la personalità giuridica

**LE PRINCIPALI NOVITA' IN TEMA DI ASSEMBLEE NELLE ASSOCIAZIONI
(riconosciute e non)**

Diritto di voto	Spetta a tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati
Enti del terzo settore soci	L'atto costitutivo o lo statuto può attribuire più voti, fino ad un massimo di 5 in proporzione al numero dei loro associati o aderenti
Deleghe	Se l'atto costitutivo o lo statuto non esclude il ricorso alle deleghe a ciascun associato è consentito di rappresentare: <ul style="list-style-type: none">• fino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiori a 500;• fino ad un massimo di cinque associati nelle associazioni da 500 o più soci
Conferimento di deleghe a componenti organi sociali	Non potranno essere delegati a votare in assemblea nessun amministratore o componente dell'organo di controllo dell'ente, ai quali, anche se soci, non potranno essere conferite deleghe
Intervento in assemblea	E' ammesso che l'atto costitutivo o lo statuto preveda che il voto venga espresso per corrispondenza o in via elettronica
Assemblee separate	Per le associazioni con 500 o più associati viene consentito di prevedere attraverso l'atto costitutivo o lo statuto le assemblee separate

LE PAROLE CHIAVE DELLE ODV

Il Codice	L'ODV è un ETS
Forma giuridica	Associazione riconosciuta o non riconosciuta
Finalità	Opera in favore di terzi
Attività	Svolge le attività definite di interesse generale e specificamente elencate all'art. 5 del Codice
Modalità operativa	Agire avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati
Denominazione	Il termine "organizzazione del volontario" oppure "ODV" è da un lato obbligatorio e dall'altro riservato
Associati	Almeno 7 persone fisiche oppure 3 ODV – possibile associazione da parte di ETS o enti senza scopo di lucro ma purché: <ol style="list-style-type: none">1. previsto dallo statuto;2. il numero di tali enti non sia superiore al 50% delle ODV associate